CONSORZIO DI AREA VASTA CB 16

Piazza della Libertà n. 4 - 10036 Settimo Torinese (TO)

DECRETO N. 2 DEL 29/04/2022

OGGETTO: NOMINA DEL "RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE" (RTD).

IL PRESIDENTE

PREMESSO che il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D. Lgs. 82/2005:

- detta la disciplina fondamentale in materia di innovazione tecnologia nella Pubblica Amministrazione;
- è stato ampiamente modificato dal D. Lgs.179/2016, attuativo dell'art.l della L. n.124 del 7 Agosto 2015 di riforma della Pubblica Amministrazione (c.d. Legge Madia);
- è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere finalmente attuabile "la transizione alla modalità operativa digitale", principio espressamente richiamato dall'art.1, c. 1, lettera n), della L. n.124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, cosi come modificato dal D. Lgs. 179/2016;
- all'art. 17 prevede la figura del Responsabile per la transizione digitale disponendo, al comma 1-sexier "Nel rispetto della propria autonomia organizzativa, le pubbliche amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato individuano l'ufficio per it digitale di cui al comma 1 tra quelli di livello dirigenziale oppure, ove ne siano privi, individuano un responsabile per it digitale tra le proprie posizioni apicali. In assenza del vertice politico, it responsabile dell'ufficio per il digitale di cui al comma 1 risponde direttamente a quello amministrativo dell'ente";

CONSIDERATO che il processo di riforma, come avviato, pone in capo ad ogni Ente la necessità di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico it compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale ed i conseguenti processi di riorganizzazione, con l'obiettivo generale di realizzare un'amministrazione digitale ed aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

VISTO che l'art.17 del CAD disciplina puntualmente la figura del "Responsabile della transizione digitale", cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di riorganizzazione dei servizi, quali in particolare:

a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;

b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;

c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;

d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità, anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;

e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonchè di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;

f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);

g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;

h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a soggetti giuridici mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;

i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;

j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitate, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità, nonchè del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis;

j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b);

TENUTO CONTO che il "Responsabile della Transizione Digitate", nell'esercizio delle proprie funzioni, deve essere trasversale a tutta l'organizzazione, in modo da

poter agire su tutti gli uffici e i Settori dell'Ente, e pertanto deve essere dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione, alla modalità digitale direttamente all'organo di vertice politico;

VISTA la Circolare n. 3 del 1°ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione nella quale si precisa:

- nella convinzione della centralità del ruolo del RTD ai fini della trasformazione digitate dell'amministrazione e del pieno adempimento delle norme in materia di innovazione della pubblica amministrazione, si richiamano le amministrazioni a provvedere, con ogni opportuna urgenza, alla individuazione del RTD preposto all'ufficio per la transizione at digitale e alla relativa registrazione sull'Indice delle pubbliche amministrazioni;

- al fine di assicurare piena attuazione al disposto normativo le Amministrazioni devono individuare, con atto organizzativo interno e nell'ambito della dotazione organica complessiva delle posizioni di funzione dirigenziale, l'ufficio dirigenziale, di livello generale ove previsto nel relativo ordinamento, cui attribuire i compiti per la transizione digitale declinati dal comma 1 dell'art. 17 del CAD;

- nel caso in cui l'ufficio per la transizione digitale risulti vacante e, in via generale, per i successivi atti di nomina del responsabile dell'ufficio, la nomina di RTD è contestuale al conferimento dell'incarico dirigenziale, nel rispetto della normativa vigente, annoverando tra i requisiti richiesti it possesso di "adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali".

RITENUTO OPPORTUNO nominare il dipendente del Consorzio, Alessandro CASOTTI, Responsabile per la transizione digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del D. Lgs. 82/2005. Al Responsabile per la transizione al digitale sarà riconosciuto un incentivo economico, tramite riqualificazione sull'inquadramento professionale e sarà supportato da una società esterna, al fine di ricoprire totalmente le competenze richieste per l'esercizio del ruolo.

VISTI:

- Il D.Lgs. 85/2005
- La Legge 241/90
- Part. 50 e 107 del D.lgs. 267/2000
- Lo Statuto Consortile ed i vigenti Regolamenti.
- La deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 01/04/2021 avente ad oggetto "Avvio del ciclo della performance 2021. Approvazione Piano Economico di Gestione 2021-2023. Assegnazione ai responsabili delle competenze gestionali e dotazioni finanziarie".
- La deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 4 del 28/03/2022 ad oggetto "Approvazione Nota di aggiornamento Documento unico di programmazione DUP 2022 - 2024 – Proposta all'Assemblea Consortile per approvazione definitiva".
- La deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 5 del 28/03/2022 ad oggetto: " Approvazione schema Bilancio di Previsione 2022/2024. Proposta all'Assemblea Consortile"**.**

DECRETA

1) Di nominare il dipendete del Consorzio, Alessandro CASOTTI Responsabile per la transizione digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del D. Lgs. 82/2005.

2) Di stabilire che al Responsabile per la transizione al digitale sarà riconosciuto un incentivo economico, tramite riqualificazione sull'inquadramento professionale.

3) Di stabilire che il Responsabile per la transizione al digitale sarà supportato da una società esterna, al fine di ricoprire totalmente le competenze richieste per l'esercizio del ruolo.

4) Di attribuire al Responsabile per la transizione digitale tutti i compiti, poteri e facoltà previsti dalla vigente normativa, relativamente a tutti i Servizi e Uffici dell'Ente, con specifico riferimento agli obiettivi di transizione digitale, informatizzazione, semplificazione e gli altri compiti previsti dall'art. 17 del D.Lgs. 82/2005 con piena autonomia gestionale e organizzativa.

5) Di disporre la pubblicazione del nominativo del RTD sull'Indice delle pubbliche amministrazioni (IPA - www.indicepa.gov.it) nonche sul sito internet del Consorzio.

IL PRESIDENTE
Avv. Anteo MASSONE

PER ACCETTAZIONE